

fondazione
M. e C. CANOVA

fondazione
M. e C. CANOVA
organizza



■ CON IL PATROCINIO DI



Comune di MONTECATINI TERME



FONDAZIONE MONDIALE RICERCA
E PREVENZIONE AIDS

■ IN COLLABORAZIONE CON
UNESCO

■ COORDINAMENTO

Pierluigi Vagliani, UNESCO

■ SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Fondazione M. e C. Canova
Via Manzoni, 35 - 20050 Lesmo (Milano)
Tel. 039 69 85 064 - Fax 039 60 64 886
E-mail: fondazione.canova@libero.it

■ SEDE DEL CONVEGNO

Terme di Montecatini

benessere dal 1773

Terme Tettuccio - Sala Regina

■ SI RINGRAZIANO
PER IL CONTRIBUTO



Via Lega Lombarda, 33
20050 Lesmo (MI)
Tel. 039.698501 - Fax 039.6985030
e-mail: info@named.it
www.named.it

Immun'Âge
www.immunage.it

menoflavon
www.menoflavon.it

con il patrocinio di



Comune di MONTECATINI TERME



FONDAZIONE MONDIALE RICERCA
E PREVENZIONE AIDS

in collaborazione con UNESCO

CONVEGNO SOCIO-CULTURALE E SCIENTIFICO

*la lunga
Vita*

*I progressi della scienza medica,
le sfide, le speranze, le proposte,
gli scenari futuri*

Ideato da:

Luc Montagnier e Sergio Zavoli

14/16 ottobre 2005

Montecatini Terme
TERME TETTuccio - SALA REGINA

Dall'anno Mille fino ai primi del Novecento, la durata media della vita non ha mai superato i quarant'anni.

Poi il grande salto.

Oggi, le età da vivere aumentano progressivamente e si profilano insperati traguardi quindi tutte le scienze umane sono chiamate a collaborare per garantire, a questa società longeva, un'elevata qualità di vita.

Dare vita agli anni, non solo anni alla vita: questo è l'obiettivo che il Terzo Millennio propone a Medicina, Filosofia, Sociologia, Scienze Sociali ed Arte, nel rispetto di un'etica universale.

La **Fondazione M. e C. Canova** organizza un incontro aperto a Medici e Farmacisti, a **Montecatini Terme dal 14 al 16 di Ottobre** dove personalità del mondo scientifico, religioso, artistico e politico si ritroveranno per dar vita ad un confronto dal titolo **"La lunga vita"**.

L'incontro, organizzato in collaborazione con l'**Unesco** e la **Città di Montecatini Terme**, si avvale della supervisione scientifica del **Professor Luc Montagnier** e del fondamentale contributo del **Senatore Sergio Zavoli**, per gli aspetti sociali, culturali e di comunicazione.

Tre i temi principali dell'incontro: **le aspettative di vita; invecchiare bene; i progressi della ricerca e della scienza medica; gli scenari e le politiche sociali del futuro.**

Certi che la Città e la Società Terme di Montecatini offriranno un quadro ideale e suggestivo per assicurare la migliore ospitalità a tutti coloro che interverranno, Le rinnoviamo i nostri migliori saluti.

Fondazione M. e C. Canova

saluti del
sindaco

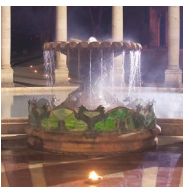


Per Montecatini, città termale resa famosa dalla bontà salutistica delle sue acque curative, da sempre sede ideale per conquistare quella condizione di benessere generale e di equilibrio psicofisico indispensabile per vivere meglio e più a lungo, ospitare un incontro sulle problematiche dell'invecchiamento è un'occasione importante per ribadire al grande pubblico la sua continua attenzione verso la salute e la qualità della vita.

Nel ringraziare l'Unesco, la Fondazione Canova, e tutti gli illustri ospiti che interverranno in rappresentanza del mondo scientifico, religioso, artistico e politico, per aver scelto Montecatini Terme quale sede del convegno, è mio sentito augurio, a nome della città che rappresento, che questo primo appuntamento possa rinnovarsi in futuro e consentire alla nostra città, attraverso l'accoglienza, di contribuire a quella crescita che solo il confronto può garantire.

Ettore Severi

Sindaco Montecatini Terme



Presentazione

Venerdì 14 ottobre 2005

9.30-9.45

Saluto ufficiale con le autorità

9.45-10.15

SERGIO ZAVOLI

Giornalista e Senatore della Repubblica

LUC MONTAGNIER

Presidente Fondazione Mondiale Ricerca e Prevenzione AIDS

"Aspettative di vita: cultura e società"

10.15-10.45

HERVÈ LE BRAS

Direttore della ricerca Istituto Nazionale degli studi demografici e direttore all'Istituto di Studi in Scienze Sociali

"Mortalità e longevità: una lunga contrapposizione"

Le filosofie del Rinascimento tedesco e italiano (Paracelo, Ficino, Pico della Mirandola, Reuchlin) si prodigarono notevolmente per allungare la durata della vita (longevità), fino a prospettare, per ogni uomo, la possibilità di vivere fino a 120 anni. La scoperta "dell'Aritmetica Politica", nella metà del XVII secolo, ha prodotto un cambiamento radicale di concezione sia in Francia che in Inghilterra. Lo stato onnipotente controllava anche la durata della vita.

Gli sforzi si concentrarono sulla riduzione dei rischi "quotidiani di mortalità" aumentando le prospettive di vita.

Il quadrinomio Stato - Mortalità - Rischio - Sanità pubblica, sostituì il quadrinomio Individuo - Longevità - Invecchiamento - Precauzioni.

Il successo di questa combinazione fu tale che le speranze di vita passarono da trentacinque anni a quasi ottanta anni in pochi secoli. Successo essenzialmente dovuto alla sconfitta della mortalità infantile, giovanile e negli adulti con meno di cinquanta anni.

Oggi, la mortalità non si riduce più di tanto in età giovanile, ma riesce a ridursi nell'età più avanzata. Si ripropone allora l'antico tema, gestione individuale e non statale della salute (precauzione), longevità (centenari). Questo cambiamento è facilitato dal progressivo minor impegno dello stato "previdenziale" e dalla progressiva liberalizzazione. Il rischio, in futuro, è un aumento delle diverse aspettative di vita fra ricchi e poveri, nei paesi sviluppati e quelli che saranno tali, una volta sconfitta la mortalità infantile.

Una definizione sintetica di questa prospettiva potrebbe essere: "centenari ricchi e giovani poveri".

10.45-11.15

FRANCO FERRAROTTI

Sociologo - Università La Sapienza di Roma

"Sociologia dell'invecchiamento"

programma Convegno



11.15-11.45

Coffee break

11.45-12.15

ALAIN PETIT

Professore di filosofia dell'Università Blaise Pascal e Università Clermont-Ferrand

"Restare se stessi, divenire se stessi: dell'invecchiare in filosofia"

Alain Petit tratterà degli aspetti filosofici dell'invecchiamento.

12.15-12.45

ANTONIO GOLINI

Demografo presso le Nazioni Unite, l'Ocse, l'Unione europea;

TINA PIETRANGELO

Psicoterapeuta, direttore scuola per medici e psicologi

"Evidenze e sfide demografiche e socio-psicologiche di una lunga vita"

"L'impressionante e inatteso allungamento della vita media - ormai in Italia a 77 anni per gli uomini e a 83 per le donne, con la prospettiva di arrivare, nel giro di una ventina di anni a 82 per gli uomini e a 88 per le donne - unita a una forte diminuzione della fecondità, va sconvolgendo le strutture sociali, economiche e psicologiche delle popolazioni e delle famiglie oltre che degli stessi individui.

Il problema principale di tale evoluzione non sta tanto in una maggiore longevità, positiva in se stessa, ma nella velocità della sua crescita e nella sfida che essa pone a popolazioni, famiglie e individui che devono trovare una dinamica capacità di adattamento alle mutate condizioni strutturali".

12.45

Lunch

15.00-15.30

ERSILIO TONINI

(S.E. Cardinale)

"Età, etica e religiosità"
Intervista

15.30-15.45

CLELIA TABACCHI SABELLA

*Presidente Associazione Alvisè Cornaro
"Ricerca e studi sull'Invecchiamento dell'uomo"*

**"Trattato su la vita sobria:
l'Associazione Alvisè Cornaro"**

L'Associazione "Alvisè Cornaro" ha lo scopo di promuovere e sostenere gli studi e le ricerche sull'invecchiamento dell'uomo, per migliorare le conoscenze su tale fenomeno e per offrire un contributo alla qualità della vita dell'uomo "vecchio".



programma
Convegno

15.45-16.15

MARGHERITA HACK

Astronoma

"La lunga vita" di Margherita Hack Intervista

16.15-16.45

GIUSEPPE DE RITA

Segretario generale Censis

"La molteplicità degli approcci al problema degli anziani"

Il fenomeno della lunga vita è esploso almeno in Italia nel corso di pochissimi decenni. E la sua repentina affermazione ha moltiplicato i modi di considerarlo, interpretarlo, trattarlo. Abbiamo allora approcci demografici, sociologici, medico-sanitari, culturali, pensionistici, assicurativi, ambientali, morali, addirittura di marketing di prodotti e servizi. Una sfaccettatura inevitabile, ma forse bisogna cominciare a capirne il senso potenzialmente unitario.

16.45

Conclusioni della giornata

programma
Convegno



Sabato 15 ottobre 2005

9.00-9.30

LUC MONTAGNIER

Presidente Fondazione Mondiale Ricerca e Prevenzione AIDS

Introduzione: "Le radici biologiche dell'invecchiamento"

Esistono dei precisi programmi genetici che portano all'invecchiamento e alla scomparsa dell'individuo. La selezione naturale privilegia la conservazione delle specie a spese degli individui dopo la loro riproduzione.

Poiché non è possibile modificare questi programmi, è possibile invece alleviare le conseguenze e specificatamente le malattie legate all'invecchiamento?

Grazie ai progressi della medicina, le speranze di vita dalla nascita, si sono considerevolmente allungate, ma il peso delle malattie croniche si fa sentire sempre più nelle popolazioni dei paesi sviluppati e anche in quelle dei paesi economicamente emergenti, alle quali vanno aggiunti anche i rischi sempre presenti di epidemie mondiali definibili "uragani sanitari".

Questa è una delle sfide più grandi della nostra società, che la ricerca biologica può e, soprattutto, deve affrontare.

9.30-9.40

Discussione

9.40-10.00

FRANCESCO ANTONINI

Presid. Onorario Soc. Italiana Gerontologia e Geriatria

"Perché si vive sempre più a lungo? Le cause genetiche, ambientali e culturali della longevità"

Il progressivo aumento della longevità della popolazione rappresenta il fenomeno demografico più importante della nostra epoca. Se esaminiamo i fattori che hanno contribuito maggiormente a prolungare la durata della vita, i progressi della scienza medica hanno un'importanza primaria, ma altrettanto determinante è stato il progresso economico, sociale e tecnologico.

Allo scopo di avere una stima più affidabile della longevità per sesso e per entità territoriale, proponiamo due nuovi indicatori: l'indice di longevità e l'indice centenario.

10.00-10.10

Discussione

10.10-10.30

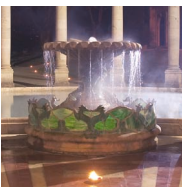
DOMINIQUE BEMPOMME

Professore Universitario in Cancrologia

"Età, ambiente e malattie"

L'attuale paradigma medico-scientifico considera che le nostre malattie siano di origine naturale (infezioni), indotte dagli stili di vita (tabagismo, alcolismo, dieta squi-

programma
Convegno



librata, sovrappeso, stress, sedentarietà), legate all'età (aumento della speranza di vita), di origine genetica. Se questo paradigma giustifica alcune malattie, esso non è adeguato a numerose altre in ragione della loro origine legata alla degradazione fisico-chimica e biologica del nostro ambiente.

La crescente incidenza del cancro nella maggior parte dei paesi industrializzati è uno degli esempi più significativi. Se il 25% dei casi di cancro è causalmente legato al tabagismo, per circa il 75% di essi si sospetta una causa ambientale, in associazione a fattori legati allo stile di vita.

10.30-10.40 *Discussione*

10.40-11.10 *Coffee break*

11.10-11.30

CLAUDIO FRANCESCHI

*Professore dipartimento di Patologia Sperimentale
Università di Bologna*

“Biomedicina della longevità: verso una società di centenari”

L'invecchiamento e la longevità sono tratti complessi che risultano dall'interazione tra genetica, ambiente e stocasticità. La componente genetica della longevità è tuttora in gran parte poco conosciuta. Dati ottenuti da studi su persone ultralongeve come i centenari verranno criticamente discussi nella relazione e verrà inoltre illustrato il Progetto GEHA (Genetics of Healthy Aging) dedicato allo studio di coppie di fratelli anziani finanziato dalla Comunità Europea per individuare le regioni cromosomiche e, possibilmente, una serie di geni coinvolti nella longevità.

11.30-11.40 *Discussione*

11.40-12.00

EWA SIKORA

Accademia delle Scienze di Varsavia

“Immunosenescenza - cosa si può imparare dai centenari polacchi”

I dati demografici mostrano che la società Polacca sta invecchiando.

Presentazione sullo studio sui centenari polacchi: ambiente e fattori genetici che ne influenzano l'invecchiamento e la longevità.

Cenni sull'invecchiamento del sistema immunitario.

Nuove evidenze in immunosenescenza: non più distruzione, ma rimodellamento.

Introduzione ai fenomeni replicativi.

Nuovi dati sembrano dimostrare che i CD8⁺ CD28⁻ da

programma Convegno



donatori anziani possono dividersi e conseguentemente l'idea negativa che la mancanza dell'espressione dei CD28⁺ è equivalente alla senescenza replicativa dei CD8⁺.

12.00-12.10 *Discussione*

12.10-12.30

VINCENZO MARIGLIANO

*Professore Ordinario di Geriatria,
Università “La Sapienza” - Roma*

“La longevità: un diritto da conquistare”

I processi d'invecchiamento, aumentando la vulnerabilità degli anziani e favorendo la perdita di adattabilità, costituiscono il substrato su cui vanno ad agire i fattori ambientali: se non siamo noi a decidere il nostro patrimonio genetico possiamo fare in modo che i nostri geni esprimano al massimo la loro potenzialità minimizzando l'aggressione dei fattori di rischio per le diverse patologie. La longevità è quindi un diritto di cui tutti potremmo godere ma la cui conquista dipende da noi. La sfida per la Medicina moderna è quella di individuare i mezzi per un intervento “programmato” di prevenzione delle patologie per arrivare ai cento anni e la sfida per ognuno di noi sarà far realizzare la nostra ipotesi che la longevità non sia un fenomeno eccezionale, ma un diritto che tutti possiamo conquistare per poter morire a 120 anni di morte naturale.

12.30-12.40 *Discussione*

12.45

Lunch

15.00-15.20

GIORGIO SCIVOLETTO

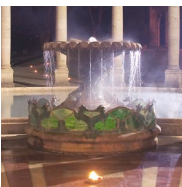
Direttore Sociale Asl Milano3 - Monza

“Demenza: una sfida al progresso e alle conoscenze scientifiche per garantire un'assistenza di qualità”

Partendo dal contesto epidemiologico degli over 65 nel territorio dell'ASLMI3 di Monza, verranno presentati i dati, suddivisi per Distretto Socio-Sanitario e per classe di età, relativi ai soggetti affetti da demenza in genere, e, nello specifico, da malattia di Alzheimer. Dalle considerazioni di epidemiologia si passerà a descrivere brevemente le conoscenze attuali sulla diagnosi e sulla terapia. Le conclusioni descriveranno gli obiettivi assistenziali per questa tipologia di pazienti e le prospettive di cura per garantire un'assistenza qualitativamente elevata e rispettosa del valore assoluto della vita.

15.20-15.30 *Discussione*

programma
Convegno



15.30-15.50

ANDREA GENAZZANI

Dip. Medicina della Procreazione e dell'Età Evolutiva Sezione Ginecologia e Ostetricia, Università degli Studi di Pisa

"Menopausa e longevità"

L'insorgenza e l'espressione clinica delle patologie involutive in menopausa e senilità, dipendono da un insieme di fattori genetici, endocrino-metabolici, nutrizionali e comportamentali. La somministrazione di estrogeni, corregge le conseguenze cliniche, endocrine e metaboliche indotte dall'ipoestrogenismo postmenopausale, che possono influenzare negativamente la qualità di vita. Strategie alternative devono essere studiate per fornire risposte adeguate alle diverse esigenze terapeutiche.

15.50-16.00

Discussione

16.00-16.20

WILLY PASINI

Professore alla Facoltà di Medicina di Milano, specialista in psichiatria all'Università di Ginevra e Milano

"La lunga vita dell'intimità"

L'intimità può essere vista sotto differenti aspetti: l'intimità psicologica, intellettuale, corporea e sessuale. In questo intervento parlerò in particolare dell'intimità di coppia e dell'intimità sessuale.

16.20-16.30

Discussione

programma Convegno



Domenica 16 ottobre 2005

9.30-10.00

DOMENICO FISICHELLA

Vice Presidente del Senato della Repubblica, Professore ordinario di Dottrina dello Stato e di Scienza della Politica nelle Università di Firenze e di Roma

"Politiche sociali del futuro" intervista

10.00-10.30

ROBERTO VACCA

Libero docente in Automazione del Calcolo, Università di Roma

"Gli scenari futuri"

L'invecchiamento delle popolazioni ha conseguenze ovvie e negative (assistenza, mancata produttività, esclusione) se considerato solo in senso anagrafico. Vanno formulati piani positivi: avvalersi delle condizioni fisiche ottimali degli anziani per indurli e motivarli a costruire nuovi interessi, aperture culturali e professionalità. Implicazioni filosofiche e spirituali di una diffusa capacità di creare memi validi e duraturi.

10.30-11.00

FILIPPO CIUFFI

Presidente di intraVidère "Scienza ed Arte tra Memoria Storica e Futuri Digitali"

"I futuri della memoria"

Agli inizi di questo terzo millennio, appare indispensabile prendere coscienza del fatto che l'Umanità in cammino non disponga ancora di sistemi di divulgazione organica della Conoscenza, che eliminino, quindi, la casualità della divulgazione della Conoscenza stessa e della conseguente sua adeguata fruizione.

Le interazioni tra "Lunga Vita" e costruzione di innovative "Architetture Logiche" possono proporre contributi originali allo sviluppo di questa rivoluzionaria frontiera, che si colloca nel grande alveo delle sfide della complessità.

11.00-11.30

Coffee break

11.30-12.30

"Consigli di lunga vita" con

MARC MESSEGUE

Direttore Istituto Fitoterapico Mességué Health Center

MOGOL

Fondatore della Numero Uno, etichetta discografica italiana; fondatore del C.E.T. Centro Europeo di Toscolano

SANDRA MONDAINI *Attrice*

CARLA FRACCI *Ballerina*

12.30-13.00

JEROME BINDÈ (Unesco) e LUC MONTAGNIER
Conclusioni

13.00-15.00

Lunch

programma
Convegno



■ DATA

Venerdì 14 Ottobre 2005
Sabato 15 Ottobre 2005
Domenica 16 Ottobre 2005

■ SEDE CONGRESSUALE

Terme di Montecatini
Terme Tettuccio - Sala Regina

■ LINGUA

La lingua ufficiale del Convegno è l'italiano. Le letture in lingua francese ed inglese verranno tradotte in simultanea.

■ QUOTA DI ISCRIZIONE

La partecipazione al convegno è gratuita. È indispensabile comunque iscriversi alla segreteria organizzativa inviando l'apposita scheda di adesione via fax al n. 039.6064886 oppure via e-mail: fondazione.canova@libero.it.

L'iscrizione al convegno comprende:

- ingresso alle letture scientifiche
- kit congressuale
- atti congressuali
- attestato di partecipazione
- coffee break
- buffet lunch
- utilizzo cuffie per la traduzione simultanea.

■ ORARI SEGRETERIA AL CONVEGNO

Dalle ore 8.30 alle 18.00.

■ BADGE E CUFFIE PER LA TRADUZIONE SIMULTANEA

A tutti i partecipanti verranno consegnati badge nominativo e cuffie auricolari per la traduzione in simultanea.

informazioni
generali



■ DESTINATARI DEL CONVEGNO

Il convegno è rivolto a medici e farmacisti.

■ ATTESTATI

Alla fine del convegno verrà consegnato l'attestato di partecipazione a tutti i partecipanti che ne faranno richiesta alla segreteria.

■ SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

Per agevolare il soggiorno, è stata accordata una convenzione speciale per le seguenti sistemazioni alberghiere:

Hotel 3 stelle superior Montecatini

Camera doppia	€ 55,00
Camera singola	€ 60,00
Camera dus	€ 75,00

Hotel 4 stelle standard Montecatini

Camera doppia	€ 70,00
Camera singola	€ 80,00
Camera dus	€ 90,00

Hotel 4 stelle superior Montecatini

Camera doppia	€ 80,00
Camera singola	€ 90,00
Camera dus	€ 100,00

Hotel 5 stelle Montecatini

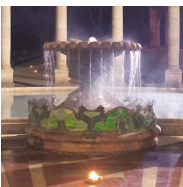
Quotazioni su richiesta

Le tariffe indicate si intendono per persona al giorno con trattamento di mezza pensione bevande escluse.

È indispensabile effettuare la prenotazione entro il 4 ottobre p.v.

Per prenotazioni rivolgersi a:
Agenzia Ranieri Viaggi S.r.l.
Corso Roma, 52/54 - 51016 MONTECATINI TERME
Tel. 0572.772603 - Fax 0572.70972
E-mail: luciana@ranieriviaggi.it

informazioni
generali



■ COME RAGGIUNGERE LA SEDE DEL CONVEGNO

- **IN AUTO:**
seguire l'Autostrada A1 per Firenze; a Firenze Nord immettersi sulla A11 per Pisa-Livorno ed uscire al casello di Montecatini Terme.
- **IN TRENO:**
stazione FS di Montecatini - Centrale.
- **IN AEREO:**
aeroporto di Pisa (PSA) distanza 40 km circa;
aeroporto di Firenze (FLR) distanza 40 km circa.

La sede del convegno "Terme Tettuccio - Sala Regina", presso le Terme di Montecatini, è raggiungibile a piedi dagli alberghi con i quali è stata stipulata la convenzione.



ph Borgioli



ph Borgioli

informazioni
generali

presentazione dei relatori



■ FRANCESCO MARIO ANTONINI

Nato a Firenze il 27/07/20, laureato in Medicina e Chirurgia nel 1944 presso l'Università di Firenze con il massimo dei voti e la lode. Negli anni cinquanta si è dedicato allo studio delle lipoproteine con metodiche elettroforetiche, e ha introdotto nella pratica clinica il rapporto tra beta ed alfalipoproteine. Nel 1953 libero docente in Patologia Medica, nel 1957 è professore incaricato di Gerontologia e Geriatria presso l'Università di Firenze. Nel 1962 è divenuto professore ordinario di Gerontologia e Geriatria presso la stessa Università (conseguendo la prima cattedra universitaria a livello mondiale in questa materia), ed è divenuto Direttore della prima Scuola di Specializzazione italiana in Gerontologia e Geriatria. Nel 1968 ha creato la prima Unità Coronaria universitaria in Italia, nel 1969 ha aperto il primo ospedale italiano di riabilitazione geriatrica ("I Fraticini"). Negli stessi anni è divenuto Direttore della Scuola per Terapisti della Riabilitazione dell'Università di Firenze. Nel 1971 ha scritto, insieme al Prof. Fumagalli, il primo manuale italiano di Gerontologia e Geriatria. Negli anni settanta ha organizzato, insieme al prof. Bestini, il primo servizio di Unità Coronaria Mobile nel territorio fiorentino. Negli anni più recenti si è dedicato alla demografia dell'invecchiamento e allo studio della creatività negli anziani. È presidente onorario della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria.

■ DOMINIQUE BEMPOMME

Dominique Belpomme - Professore Universitario in Cancerologia Clinica all'Ospedale Europeo Georges Pompidou di Parigi; Presidente dell'ARTAC (Associazione Francese per la Ricerca Contro il Cancro).

Autore di numerosi libri tra i quali citiamo "Guarire dal cancro e proteggersene - Guérir du cancer ou s'en protéger" (Fayard).

■ FILIPPO CIUFFI

Filippo CIUFFI, 54 anni, ingegnere, svolge, da circa 30 anni, attività scientifico-imprenditoriali, in ambito internazionale, coniugando cultura umanistica e cultura scientifica. In questo contesto, ha guidato gruppi di lavoro ed ha prodotto studi e ricerche (che hanno ottenuto importanti riconoscimenti) per lo sviluppo di nuove metodologie di analisi (nei settori dell'Ambiente, dei Beni Culturali e delle Dinamiche Energetiche), connesse all'applicazione sinergica di sofisticati "controlli non distruttivi" e di "immagini telerilevate" [anche da piattaforme satellitari], nell'ambito delle diverse bande dello spettro elettromagnetico.

È autore di varie pubblicazioni, molte delle quali correlate a ri-

cerche di frontiera, selezionate, per essere discusse, nell'ambito di congressi scientifici internazionali.

A partire dal 1983, ha avviato, negli U.S.A., linee di collaborazione nell'ambito della "University of Missouri-Rolla" e della "Iowa State University".

Nel 1986 è stato chiamato a far parte del gruppo nazionale di studio "rischi ambientali, industriali e territoriali", composto da 8 esperti e presieduto dall'on. Gianfranco MERLI.

Nel 1995 è stato tra i promotori dell'innovativa ed originale iniziativa denominata "intraVidére nella Storia Camminando verso un Nuovo Millennio", suggestivo viaggio all'interno del patrimonio culturale, che ha dato vita alla prima ricerca scientifica "stampata su carta e porcellana", i cui testi sono scritti in 7 lingue.

Nel 1998, a Parigi, all'interno del LOUVRE, ha presentato, in anteprima internazionale, il primo, raffinato esemplare della nuova creazione, sintesi innovativa tra Scienza ed Arte. È attualmente presidente della società "intraVidére", che rappresenta l'evoluzione naturale di percorsi imprenditoriali e creativi, consolidatisi in aree geografiche diverse, dando continuità ad esperienze professionali e scientifiche, interdisciplinari, che si sono sviluppate secondo differenti articolazioni, a partire dal 1949. Importantissima peculiarità di "intraVidére", è la capacità di progettare e costruire "processi tecnologici integrati", in cui, tecnologie avanzate, anche molto differenti e metodologie d'avanguardia, si integrano sinergicamente, secondo procedure studiate ad hoc.

È anche molto attivo, nell'ambito dell'impegno sociale. In qualità di componente della presidenza Nazionale dell'UCID [Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti], ha promosso progetti ed iniziative di alto profilo, l'ultimo dei quali, denominato "Le Valli del Sapere", ha l'obiettivo strategico di valorizzare il Capitale della Conoscenza, favorendo la nascita di reti di "micro-imprese della Conoscenza", soprattutto in aree "marginalizzate".

■ GIUSEPPE DE RITA

Nato a Roma il 27.7.1932.

Laureato in giurisprudenza nell'anno accademico 1953-54.

Funzionario SVIMEZ dal 1955 al 1963.

Responsabile della sezione sociologica della SVIMEZ dal 1958 al 1963.

Consigliere delegato del CENSIS dal 1964 al 1974.

Segretario generale della Fondazione CENSIS dal 1974 ad oggi.

Presidente del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) dal maggio 1989 al maggio 2000.

Presidente di Edumond Le Monnier dal 1995.

Il dottor De Rita svolge inoltre una intensa attività pubblicistica ed è stato presente, in questi ultimi anni, come relatore, ai più

presentazione dei relatori



importanti convegni e dibattiti che hanno riguardato le condizioni e le linee di sviluppo della società italiana.

■ FRANCO FERRAROTTI

Franco Ferrarotti, (1926), laureato in Filosofia all'Università di Torino, nell'anno accademico 1949-1950, con una tesi su "La sociologia di Thorstein Veblen", di cui aveva tradotto La teoria della classe agiata. Compie studi di perfezionamento a Parigi, Londra e Chicago. È fra i fondatori del Consiglio dei Comuni d'Europa a Ginevra nel novembre 1949. Nel 1951 fonda, con Nicola Abbagnano, i "Quaderni di sociologia". È deputato indipendente al Parlamento per la Terza legislatura (1958-1963) in rappresentanza del Movimento Comunità di Adriano Olivetti, con cui collabora dal 1948. Ottiene nel 1961 la cattedra di Sociologia nell'Università di Roma. Dal 1957 al 1962 è direttore della Divisione dei fattori sociali nell'O.E.C.E. (ora O.C.S.E.) a Parigi. Nel 1965 è Fellow del "Center for the Advanced Study in the Behavioral Sciences" a Palo Alto, California. Visiting Professor presso molte università europee e nord-americane, in Russia, Giappone e America Latina. Nel 1978 è nominato "Directeur d'Etudes" alla Maison des Sciences de l'Homme a Parigi. Medaglia d'oro al merito della Cultura. Membro della New York Academy of Sciences. Attualmente dirige "La Critica sociologica", da lui fondata nel 1967 ed è coordinatore del "Dottorato in Teoria e ricerca sociale" nell'Università di Roma "La Sapienza".

■ DOMENICO FISICHELLA

Nato a Messina il 15 settembre 1935.

Eletto senatore a Roma nel 1994 (XII legislatura), nel 1996 (XIII legislatura) e nel 2001 (XIV legislatura).

È Vice Presidente del Senato della Repubblica da due legislature (XIII e XIV).

È stato ministro per i Beni Culturali e Ambientali nella XII legislatura.

Professore ordinario di Dottrina dello Stato e di Scienza della politica nelle Università di Firenze e di Roma "La Sapienza". Libero docente in Storia delle dottrine politiche. Dottore in giurisprudenza.

Editorialista per circa un trentennio dei seguenti quotidiani: La Nazione, Il Tempo, Il Sole - 24 Ore, Il Messaggero, La Sicilia.

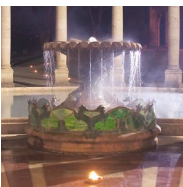
È membro del Consiglio scientifico dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani.

È Presidente dell'Assemblea nazionale di Alleanza Nazionale.

Medaglia d'oro ai Benemeriti della Cultura, della Scuola e dell'Arte.

Ha ricevuto numerosi premi, tra i quali il premio di giornalismo

presentazione dei relatori



“Carlo Casalegno”, il “Premio della Cultura” della Presidenza del Consiglio, il “Premio Fiuggi Cultura” per la saggistica sulle istituzioni, il “Premio Roberto Cortese” per il contributo sul tema delle riforme costituzionali.

Sue opere sono tradotte in inglese, francese, spagnolo, ungherese e rumeno.

Dal 1970 ad oggi è stato autore di innumerevoli volumi; tra i più recenti ricordiamo *Denaro e Democrazia*; Dall'Antica Grecia all'economia globale, nuova edizione, Il Mulino, Bologna, 2005; Joseph de Maistre pensatore europeo, Laterza, Roma-Bari, 2005.

■ CARLA FRACCI

Carla Fracchi è universalmente riconosciuta come una tra le più grandi ballerine del ventesimo secolo, probabilmente la più grande interprete del repertorio romantico, *La Sylphide*, *Giselle*, tanto da essere detta “La Taglioni del XX secolo”.

Prima ballerina del Teatro alla Scala di Milano dal 1958, ha raccolto successi su tutti i più prestigiosi palcoscenici del mondo, interpretando sia balletti classici che contemporanei, avendo come partner tutti i più grandi danzatori delle ultime generazioni.

Alcune delle principali tappe:

1956: viene nominata Ballerina solista della Scala.

1957: si rivela al pubblico internazionale con il Pas de quatre al Festival Internazionale di Nervi.

1958: diviene Prima Ballerina del Teatro alla Scala.

1966: danza nel *Romeo e Giulietta* al fianco di Erik Bruhn e Rudolph Nureyev.

1967: i primi grandi successi con l'American Ballet Theatre: *Giselle*, *La Sylphide*, *Coppelia*.

1975: al fianco di Baryshnikov nel Pas de deux *Medea* a Spoleto.

1976: tournée mondiale a Chicago, Houston, Stoccarda, Montecarlo, Tokio, Buenos Aires e Australia.

1976-1988: partecipa più volte al Festival Internazionale del Balletto all'Avana e al Festival Mondiale di Tokio.

1985: attrice al fianco di Peter Ustinov nel telefilm *Le Ballerine*, dove interpreta le più grandi ballerine del XIX e XX secolo.

1991: il Teatro alla Scala le dedica un Galà. Il New York Times la definisce “mostro sacro” per l'interpretazione in *Fall River Legend* al MET.

1992: tra numerose interpretazioni di successo, partecipa alla serata dedicata a Maria Callas trasmessa in mondovisione dal Teatro Herodion di Atene.

1996: strepitoso successo in *Cherì* di Roland Petit alla Scala.

Dal novembre 2001 è direttrice del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma.

presentazione dei relatori



Una delle ultime apparizioni è stata in *Amleto*, principe del sogno, dove la Fracchi è apparsa nel carattere maschile più emblematico della storia del teatro.

■ CLAUDIO FRANCESCHI

Nato a Frosinone il 16/05/43, laureato in Medicina e Chirurgia (Università di Bologna, 1967); Assistente Ordinario di Patologia Generale (Università di Bologna 1971-1980); Professore Ordinario di Immunologia (Università di Padova 1981-1986; Università di Modena 1986 al 1998; Università di Bologna, dal 1° Novembre 1998 a tutt'oggi).

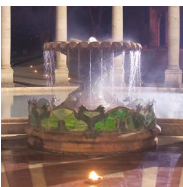
Dal Luglio 1996 Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Riposo e Cura per gli Anziani (I.N.R.C.A.), Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. Dal marzo 2001 Direttore del Centro Interdipartimentale “Luigi Galvani” (CIG) dell'Università di Bologna. È autore di 450 pubblicazioni di cui oltre 340 su riviste internazionali con referee. Dal 1993 al 1997 Coordinatore della Sezione Biologica della Società Italiana di Geriatria e Gerontologia. Invited Speaker a numerosi meetings internazionali e nazionali sulle basi Biologiche dell'Invecchiamento e della longevità (Gordon Conference, Keyston Symposia on Molecular Biology, Corsi EMBO, Congressi Europei e Mondiali sull'invecchiamento). Associated Editor di “Aging - Clinical and Experimental Research”. Membro dell'editorial board di “Experimental Gerontology” e “Mechanisms of Ageing and Development”. Titolare di fondi di ricerca provenienti da MIUR, CNR, Ministero della Salute, Unione Europea per ricerche su vari aspetti della biologia e patologia dell'invecchiamento e della longevità umana.

■ ANDREA RICCARDO GENAZZANI

Nato a Firenze nel 1942. Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Siena, nel 1966, con lode, specialista in Ginecologia e Ostetricia, ed in Endocrinologia e Malattie del Ricambio. Nel 1969 Assistente Incaricato e dal 1970 Assistente Ordinario presso la Cattedra di Ginecologia e Ostetricia della Università degli Studi di Siena. Nel 1972 riceve la qualifica di Dottore di Ricerca presso Divisione de Biochimie Clinique, Clinique Médicale dell'Università di Losanna. Trasferito dal 1972 presso la Cattedra di Ginecologia e Ostetricia dell'Università degli Studi di Cagliari. Dal 1973 Aiuto Universitario della stessa. Trasferito dal 1977, quale Professore Incaricato di Patologia Ostetrica e Ginecologica, presso l'Università degli Studi di Siena. Vincitore nel 1980 del concorso a Professore Ordinario di Ginecologia e Ostetricia e chiamato alla Cattedra di Patologia Ostetrica e Ginecologica della Università degli Studi di Cagliari.

Dal 1° Novembre 1982 trasferito alla Direzione della Clinica

presentazione dei relatori



Ostetrica e Ginecologica della Università degli Studi di Modena e dal 1994 a tutt'oggi a quella della Università degli Studi di Pisa. Nel 1994 gli è stata conferita la Laurea Honoris Causa dall'Università di Wroclaw, Polonia, e nel Maggio 2005 ha ricevuto la Laurea Honoris Causa dall'Università "Ovidius" di Constanta, Romania.

Il Prof. Genazzani è:

- Presidente della International Society of Gynecological Endocrinology
- Presidente della European Society for Gynecologic and Obstetric Investigation
- Past President della International Menopause Society
- Membro del Scientific and Ethical Review Group of the WHO Special Program "Research, Development and Training in Human Reproduction" dal 1998 al 2002 e membro di diverse società scientifiche nazionali di area ostetrica-ginecologica
- Membro dell'International Academy of Human Reproduction dal 1993
- Membro dell'Accademia degli Illuminati dal 2003
- Membro onorario del Royal College of Obstetricians and Gynaecologists.

Autore di oltre 500 articoli pubblicati sulle più importanti e prestigiose riviste scientifiche internazionali. È editor di Maturitas dal 2003. È editore dell'A.P.O.G. (Aggiornamento Permanente in Ginecologia e Ostetricia).

■ ANTONIO GOLINI

- Professore ordinario, dal 1976-77, di Demografia presso la Facoltà di Scienze statistiche dell'Università "La Sapienza" di Roma.
- Professore, dal 1991-92 al 2003-04, di Demografia presso la Facoltà di Scienze Politiche della LUISS-Libera Università Internazionale degli Studi Sociali di Roma.
- Accademico dei Lincei
- Direttore di Genus, rivista internazionale di Demografia, dal 1994
- Fondatore e direttore dell'IRP-Istituto di ricerche sulla popolazione del Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1980 al 1997.
- Commendatore dell'Ordine equestre di S. Gregorio Magno, su nomina del Pontefice Giovanni Paolo II nel febbraio 1994 a conclusione di attività scientifica condotta su incarico della Pontificia Accademia delle Scienze.
- Premio internazionale INA per le Scienze assicurative 1995, conferito dall'Accademia Nazionale dei Lincei per l'economia, finanza e statistica delle assicurazioni nel marzo 1996.
- Presidente della Commissione per la Garanzia della Informazione Statistica, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal 2002.

presentazione dei relatori



- Rappresentante ufficiale dell'Italia nella Commissione su Popolazione e sviluppo delle Nazioni Unite a New York dal 1983 a oggi. Per il 2000-01 e 2001-02 è stato vice-presidente della Commissione, per il 2002-03 presidente.
- Rappresentante ufficiale dell'Italia nel Migration Working Party dell'OCSE a Parigi dal 1983 a tutt'oggi (in questo ambito è stato vice-presidente numerose volte e numerosi anni).
- Membro o Presidente di numerose commissioni tecnico-politiche, nazionali e internazionali, in tema di famiglia, migrazioni interne e internazionali, tendenze di popolazione.
- Editorialista de "Il Messaggero" dal 1989.

■ MARGERITA HACK

Margherita Hack è nata a Firenze il 12 giugno 1922, si è laureata in fisica con una tesi di astrofisica nel gennaio 1945. Assistente volontario dal 1945 al 1948, assistente incaricato e poi assistente di ruolo dal 1951 alla cattedra di astronomia dell'università di Firenze. Libero docente di astrofisica nel 1954, professore ordinario di astronomia dell'Università di Trieste dal 1964 e direttore dell'Osservatorio astronomico di Trieste dal 1964 al 1987, direttore del dipartimento di astronomia dell'Università di Trieste dal 1985 al 1997. Socio nazionale dell'Accademia nazionale dei Lincei.

Nel 1998 il MURST le ha conferito il titolo di Professore emerito, e la medaglia d'oro e il diploma di prima classe come benemerito della Scienza e della cultura e nel 1986 le è stato conferito il premio della cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Membro dell'Unione astronomica Internazionale, membro della Società Italiana di Fisica, membro Onorario della Società Astronomica Italiana, membro della Royal Astronomical Society.

Già membro dell'Astrophysics Working Group dell'Agenzia spaziale europea.

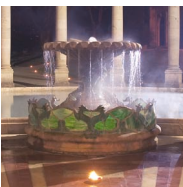
Professore visitatore presso le università di Berkeley, California, Princeton, New Jersey, Città del Messico, di Ankara e ha svolto ricerche presso queste università e presso L'Institut d'Astrophysique di Parigi e gli Osservatori di Utrecht e di Groningen in Olanda.

I principali campi di ricerca sono l'analisi spettroscopica di stelle con caratteristiche peculiari e di stelle binarie interagenti.

Ha pubblicato più di 250 lavori scientifici su riviste internazionali e una ventina di libri sia di livello universitario che di divulgazione scientifica.

I più recenti libri di divulgazione scientifica: Sette variazioni sul cielo, Cortina ed. 1999; L'Universo alle soglie del terzo millennio, Rizzoli BUR 2000; Storia dell'astronomia dalle origini al 2000 e oltre (con Giacomo Leopardi) Edizioni dell'Altana 2002;

presentazione dei relatori



Origine e fine dell'universo (con P. Battaglia e W. Ferreri) UTET 2002; Vi racconto l'astronomia (con L. Dilena e A. Cendon) Laterza 2002; Una vita fra le stelle, Di Renzo ed. 2003; Dove nascono le stelle, Sperling & Kupfer 2004 (finalista premio Pen Club 2004); Qualcosa di inaspettato, Laterza 2004; L'idea del tempo (con P. Battaglia e R. Buccheri) UTET 2005.

Il 5 aprile 2004 ha avuto il premio Grinzane Cavour per la divulgazione scientifica.

È stata consigliere comunale a Trieste per la lista di centrosinistra Alleanza per Trieste.

Negli anni '40 ha svolto attività atletica, a livello agonistico vincendo due campionati universitari, nel '41 salto in alto e in lungo, nel '42 salto in alto ed è arrivata terza nel salto in alto in due campionati assoluti negli stessi anni.

Il 9 maggio 1998 ha avuto il premio Sport e Scienza dall'Associazione Nazionale Azzurri d'Italia.

■ HERVÉ LE BRAS

Direttore dell'Istituto di Ricerca INED (Institut National D'etudes Demographiques) e EHESS (cole des hautes en sciences sociales) Parigi; Fellow al Churchill College Cambridge.

Matematico, storico, demografo; dirige attualmente il laboratorio di demografia storica e presiede il Consiglio Scientifico della DATAR (Delegation a l'amenagement du territoire et a l'action regionale) e dirige la rivista 'Popolazione'.

Cronista da dieci anni per la rivista "La ricerca", ha pubblicato recentemente "La demographie", Odile Jacob 2005, "L'Europe Jusqu'ou" ed. de l'Atelier 2005, "L'adieu aux masses: population et populisme", 2003 e 2005 ed. De l'Aube.

■ VINCENZO MARIGLIANO

Nato a Roma il 21/01/1942, dove vive, sposato, tre figli, laurea in Medicina e Chirurgia con Lode presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Ordinario di Geriatria, titolare, dal 1986, della Cattedra di Gerontologia e Geriatria della I Facoltà di Medicina e Chirurgia; Direttore della Scuola di Specializzazione in Geriatria dal 1989 e Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento dal momento della sua costituzione. È Direttore del Master in "Management del paziente geriatrico a rischio di disabilità o disabile". Sin dalla costituzione dei Dipartimenti ad Attività Integrata (DAI) dell'Azienda Policlinico Umberto I (Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e la Regione Lazio) è stato nominato Direttore del DAI di "Scienze dell'Invecchiamento". È rappresentante dei Direttori di Dipartimento nel Senato Accademico Integrato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". È coordinatore del CCL "A" del V anno della I Facoltà di Medicina e

presentazione dei relatori



Chirurgia e coordinatore del Dottorato di Ricerca in Scienze Geriatriche. È stato, dal 1994 fino alla sua disattivazione, Direttore dell'Istituto di I Clinica Medica. Fa parte del Comitato Scientifico di Aging and Clinical Experimental Research, del Giornale di Gerontologia e del Journal of Hypertension. Nell'ultimo decennio è stato autore di oltre 800 pubblicazioni scientifiche, è stato relatore e moderatore a 80 congressi internazionali e a circa 200 congressi nazionali, ed ha organizzato 15 congressi internazionali e più di 30 congressi nazionali.

È uno studioso dei diversi elementi del "fenomeno anziani", secondo una impostazione olistica della medicina che mira alla sua globalità, occupandosi non solo dell'aspetto esclusivamente medico ma anche di quello psicologico e socio-sanitario. Il suo ruolo di professore universitario ha assunto un aspetto preminente nella cultura universitaria italiana, essendo fautore dell'indispensabilità, per la preparazione dello studente, di nozioni di cultura squisitamente gerontologica e geriatrica, al passo con una società che invecchia ed è in continua evoluzione. Inoltre considera priorità irrinunciabile, il diritto alla qualità della vita dell'anziano con la conservazione della propria autonomia, intesa come libera gestione della propria esistenza, mirante a risolvere il disinteresse verso la condizione degli anziani. La sua formazione cattolica rappresenta il perno su cui si fonda il rapporto medico-paziente. Infatti questo rappresenta l'incontro fra una fiducia ed una coscienza, in cui il paziente non è un individuo anonimo, ma è sempre la persona verso cui adottare atteggiamenti di disponibilità, attenzione, comprensione, condivisione, pazienza, dialogo. Dalla considerazione che la geriatria affonda le sue radici nei diversi terreni che vanno dalla biologia alla statistica, dall'economia alla psicologia, dalla farmacologia al nursing e alle scienze sociali ha articolato il concetto che la vera essenza della Geriatria è la Clinica, per cui insieme ad altri colleghi, geriatri e non, ha dato vita ad una Società Scientifica chiamata Federazione Italiana di Medicina Geriatria (FIMEG) di cui ne è il Presidente.

■ MARC MESSÉGUÉ

Parigino di nascita, due figli Maxime e Michael, una grande passione per le erbe e le loro proprietà trasmessagli dal padre Maurice, creatore del Laboratoires des Herbes Sauvages, il primo centro europeo delle coltivazioni controllate e biologicamente protette.

Sull'onda di una consolidata esperienza nel campo della fitoterapia, Marc decide di seguire personalmente il centro Mességué di Bordighera nel 1985, l'anno che segna l'incipit della sua attività che culminerà, nel 1990, con l'inaugurazione del Marc Mességué Health Center, l'istituto fitoterapico più esclusivo d'Italia ricavato dal restauro di un antico maniero, Torre Errighi, situato nel cuore dell'Umbria.

presentazione dei relatori



Un luogo in cui i metodi naturali di somministrazione delle erbe, uniti ad una sana alimentazione, riescono a donare l'armonia perduta, salute e benessere del corpo e della mente.

Autore di moltissime pubblicazioni sulle erbe, ha deciso di scrivere "La dieta di un giorno" per dare a tutti coloro che desiderano mantenere un sano benessere psico fisico, un pratico metodo salutare per ottenere risultati ottimi e veloci senza alterare il proprio stile di vita.

■ MOGOL

Giulio Rapetti in arte Mogol è nato a Milano il 17.08.1936.

- Inizia la sua attività di autore nel 1961 e nel 1963 vince il festival di Sanremo.
- Scrive per Tony Renis, Mina, Celentano, Morandi, Mango, Cocciantè, Equipe 84, Dick Dick, Vanoni, Dalla, Teuco e diventa, vincendo più volte il premio in un referendum dei giornalisti, miglior autore.
- Incontra Lucio Battisti, chitarrista dei Campioni e inizia un'attività che porta questo musicista-cantante ai vertici delle classifiche italiane e ad essere considerato uno degli artisti internazionali di maggior pregio degli anni 70-80.
- Fonda la Numero Uno, etichetta discografica italiana, che nel giro di un anno compete con le multinazionali per il maggior numero di dischi italiani venduti.
- Nel 1981 fonda la Nazionale Italiana Cantanti di cui dapprima è Presidente e tuttora capitano giocatore che raccoglie oltre 4.000.000€ all'anno per soccorrere i bambini che soffrono.
- Nel 1992 fonda in Umbria, terra in cui ha scelto di vivere per la bellezza e l'autenticità dei luoghi, nel comune di Avigliano Umbro (TR) il C.E.T. - Centro Europeo di Toscolano - un'associazione no-profit che ha tre obiettivi: cultura popolare, medicina e ambiente. Lo scopo principale dell'associazione è quello di contribuire a migliorare la qualità della vita della società moderna contemporanea.
- Nel campo della cultura popolare il CET ha organizzato ed organizza corsi ad alto perfezionamento per autori di testi, interpreti, compositori, arrangiatori di musica leggera, compositori ed arrangiatori di musica da film, tecnici del suono e ha già diplomato circa 1000 allievi.
- Per la divisione medica il CET è impegnato nella valutazione e nella reintegrazione delle difese globali dell'organismo. I partners con cui il CET è convenzionato in questa ricerca sono: l'Università di Perugia, l'Università di Siena, l'Università di Pittsburg.
- La divisione ambiente del CET studia i progetti a lungo e medio termine per rendere sostenibile la vita nelle città. Inoltre insieme alla Facoltà di Agraria dell'Università La Tuscia di Viterbo il CET è impegnato in una ricerca per la sostituzione dei pesticidi con gli olii essenziali.

presentazione dei relatori



- Altro grande riconoscimento ottenuto dal CET è l'abilitazione ricevuta dalla Facoltà di Lettere dell'Università La Tuscia di Viterbo per l'organizzazione di corsi di critica poetica e di corsi per autori che consentono l'acquisizione di 10 crediti per tutte le facoltà della Tuscia e nello specifico 30 crediti (su 180) nel corso di laurea in Lettere moderne.

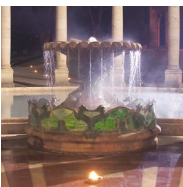
■ SANDRA MONDAINI

Nata a Milano il 1° settembre 1931, attrice e conduttrice Artista da anni sulla breccia e che cattura la simpatia della platea soprattutto televisiva. Comincia a recitare in teatro ed è con la compagnia di Erminio Macario. Nel 1953, entra in Rai e in Canzonissima del 1961-1962 il primo grande successo, nei panni del personaggio Arabella. Nel 1962 sposa Raimondo Vianello e nasce una coppia molto affiatata nella vita e nel lavoro. Trasmissioni televisive di successo come Sa che ti dico (1971), Tante scuse (1974), Di nuovo tante scuse (1975), Noi no (1977), Io e la befana (1978) - esilarante il personaggio Sbirulino lanciato dall'attrice milanese - Stasera niente di nuovo (1981), Attenti a quei due (1982), Attenti a quei due 2 (1983), Zig Zag (1983-1986), Sandra Raimondo show (1987) trasportano il duo comico nelle case degli italiani, con garbo ed un'ironia mai fuori dalle righe. Sandra e Raimondo sono protagonisti sul grande schermo di numerose commedie come Noi siamo due evasi (1959), Caccia al marito (1960), Ferragosto in bikini (1961) e Le Motorizzate (1963). Gustoso il siparietto familiare proposto nelle sit com Mediaset Casa Vianello (1988), Cascina Vianello (1996), Caro maestro (1996), I Misteri di Cascina Vianello (1997).

■ LUC MONTAGNIER

Laurea in Medicina 1960, Parigi
Direttore del Centre National de la Recherche Scientifique (1974-1998).
Direttore dell'Unità di Oncologia Virale dell'Istituto Pasteur (1972-2000).
Professore di Virologia dell'Istituto Pasteur (1985-2000) e Professore emerito.
Presidente della World Foundation for AIDS Research and Prevention (1993 ad oggi).
Studioso di fama mondiale ed Autore di numerose pubblicazioni non solo di carattere scientifico, Luc Montagnier ha dedicato la sua vita alla ricerca. Tra i suoi successi è possibile annoverare l'isolamento dei virus che provocano l'AIDS (HIV1 e HIV2). Tra le sue ricerche sono da segnalare quelle relative al ruolo dello stress ossidativo e dei co-fattori infettivi nella distruzione del sistema immunitario nei pazienti affetti da HIV.

presentazione dei relatori



Oltre alla sua partecipazione alla realizzazione di nuovi tipi di vaccini contro l'AIDS, i suoi attuali studi si concentrano sulla diagnosi e sul trattamento dei fattori microbici e virali associati al cancro, oltre che sulle malattie neuro-degenerative ed auto-immuni.

È personalmente impegnato nell'aiuto ai Paesi in via di Sviluppo per permettere l'accesso alla medicina moderna e preventiva. Come Presidente della World Foundation for AIDS Research and Prevention, ha co-fondato un centro per il trattamento, la ricerca e la diagnosi dei pazienti affetti da AIDS in Costa D'Avorio ed ha anche partecipato alla creazione di centri simili in altri paesi africani.

■ WILLY PASINI

Willy Pasini, milanese, sposato con due figli, Professore alla Facoltà di Medicina di Milano, specialista in psichiatria all'Università di Ginevra e Milano.

Dal 1973 ha lavorato come esperto all'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) per i programmi di Family Health and Sex Education.

Membro della Società di Psicoanalisi, membro del Comitato Scientifico della Federazione Italiana Sessuologia Scientifica: F.I.S.S. Membro della federazione Europea Sessuologia: F.E.S. Presidente dell'A.S.P.A.

Fondatore della Federazione Mediterranea di Sessuologia.

Autore di numerosi bestseller Mondadori, tradotti in dieci lingue e di duecento pubblicazioni scientifiche.

Il suo insegnamento, le ricerche e le pubblicazioni sono in relazione con la psichiatria, la psicologia medica, la ginecologia psicosomatica, la sessuologia clinica, le malattie psicosomatiche e la psicoterapia.

■ ALAIN PETIT

Alain Petit insegna storia della filosofia antica al Dipartimento di Filosofia dell'Università Blaise Pascal (Clermont-Ferrand).

I suoi recenti lavori trattano dell'etica filosofica greca: si propone di esplorare gli aspetti meno conosciuti omerici e pre-socrati.

■ TINA PIETRANGELO

Laurea in lettere moderne conseguita nel 1971 all'Università di Roma "La Sapienza"; laurea in pedagogia conseguita nel 1974 all'Università di Roma "La Sapienza"; specializzazione conseguita nel 1990 in psicologia clinica e psicoterapia psicoanalitica presso la scuola SIRPIDI in Roma riconosciuta dal MURST;

presentazione dei relatori



specializzazione in sofiologia clinica e sociale; specializzazione in psicologia sofiologica e pedagogia sofiologica; dal 1970 al 1991 professore comandato presso il Dipartimento di Scienze umane dell'Università di Roma "La Sapienza", dove ha svolto intensa attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito della psicologia clinica, della sessuologia e della metodologia didattica; presidente della SIFMS - Sezione Italia della Federazione Mondiale di Sofiologia caycediana; direttore della SIPPS - Scuola Italiana di Psicologia e Psicoterapia sofiologica caycediana; dal 1975 svolge intensa attività clinica e didattica da psicoterapeuta, iscritta all'ordine degli psicologi, e da pedagogista; coordinatore di numerosi gruppi di ricerca in campo psicologico e pedagogico; autore di 10 volumi e di numerosissimi articoli scientifici.

■ GIORGIO SCIVOLETTO

Giorgio Scivoletto, nato il 30 Maggio del 1966. Laureato in Medicina e Chirurgia, specializzazione in Chemioterapia, all'Università Statale di Milano.

Dall'aprile del 2004 è Direttore Sociale dell'ASL Milano 3 di Monza.

■ EWA SIKORA

Ordinario di Biologia Molecolare, Direttore del Laboratorio sulle Basi Molecolari dell'Invecchiamento, direttore del Dipartimento di Biochimica Cellulare e membro del Comitato Scientifico del Nencki Institute. I suoi studi sono rivolti all'invecchiamento cellulare, alla morte cellulare e all'immunosenescenza. Ha partecipato, in Polonia, al progetto "Ambiente e Fattori genetici che influenzano l'invecchiamento e la longevità dei centenari polacchi" ed è inoltre partner per il progetto EU "Genetics of Healthy Aging-GEHA, coordinato dal prof. Franceschi.

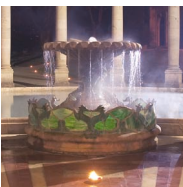
Guida il gruppo di lavoro "From lab to society" in EU Center of Excellence in Neurobiology, coordinato dal prof. Jerzy Duszynski direttore dell'Istituto Nencki.

All'interno di questo progetto ha organizzato la conferenza "Successful Aging".

■ ERSILIO TONINI

Ersilio Tonini è nato il 20 luglio 1914 a S. Giorgio Piacentino, terzo di cinque figli di salariati agricoli. A 11 anni entra nel Seminario di Piacenza, viene ordinato sacerdote il 18 aprile 1937 da S. Ecc. Mons. Ersilio Menzani. Fino al 1939 è Vice-Rettore del Seminario locale, poi frequenta l'Università Lateranense in Di-

presentazione dei relatori



ritto Civile e Canonico; nel 1943 ritorna a Piacenza per insegnare Italiano, Latino e Greco ed è nominato Assistente spirituale dei gruppi Fuci e dei Laureati Cattolici. Nel 1947 diviene Direttore Responsabile del settimanale diocesano "Il Nuovo Giornale".

Il 14 maggio '53 viene nominato Parroco a Salsomaggiore. Nel settembre del '68 è nominato Rettore del Seminario, ma vi resterà per breve periodo perché Paolo VI decide di elevarlo alla dignità vescovile. Viene ordinato Vescovo di Macerata il 2 giugno 1969 da Mons. Umberto Malchiodi. Nel dicembre 1975 viene inviato come Arcivescovo a Ravenna. Nel 1978 diviene anche Presidente del Consiglio di Amministrazione della NEI, la società editoriale di "Avvenire" su precisa scelta di Paolo VI. Si deve a Lui se a Ravenna viene riaperto il Seminario il 28 settembre 1978, nell'84 si inaugura il Ce.I.S. per il recupero dei tossicodipendenti, nell'85 ridà vita al settimanale diocesano "Risveglio 2000" e a Ravegnana Radio. Nel maggio 1986 si svolge la Visita Pastorale del S. Padre Giovanni Paolo II in Romagna. Sempre per sua iniziativa, nell'87 nasce il Centro di Accoglienza alla Vita, nell'87 partecipa, per la scelta *ad personam* di Giovanni Paolo II al sinodo sui Laici, nell'88 apre la campagna "Uma vaca para o indio" per l'acquisto di mucche per gli Indios dell'Amazzonia. Dall'ottobre dell'88 al giugno 89 regge anche la sede vacante di Rimini. Lascia l'incarico di Arcivescovo di Ravenna il 15 dicembre 1990.

Nel febbraio del '91 viene chiamato da S.S. Giovanni Paolo II a predicare gli Esercizi Spirituali a tutta la Curia Romana; nello stesso anno partecipa alle trasmissioni televisive di Enzo Biagi "I Dieci Comandamenti".

Nel gennaio 1992 partecipa in Brasile, nella Diocesi di Roraima, al 1° Congresso dei Capi Indios. Il 26 novembre 1994 viene creato Cardinale da Papa Giovanni Paolo II.

Alterna gli impegni pastorali a conferenze in tutta Italia, sui maggiori problemi di questo tempo. Inoltre, dal 1992 a tutto il 1996 ha tenuto una rubrica di attualità sul settimanale "Epoca" e dal giugno 1997 collabora con il settimanale "Donna Moderna".

Nell'agosto 1999 inaugura una Clinica per la Maternità presso la Diocesi di Bujumbura, capitale del Burundi". Viste le condizioni tragiche in cui versa la popolazione, in seguito alla guerra etnica fra Hutu e Tutsi che dura ormai da anni decide di lanciare la campagna "Operazione case Burundi", per la ricostruzione del quartiere di Kamenge, alle porte di Bujumbura.

La sua attuale attività in Burundi, in collaborazione con l'Università di Verona e di Cattolica è rivolta alla realizzazione di una facoltà di Medicina con annesso ospedale per far fronte alla principale emergenza africana che è quella medica (1 medico ogni 70.000 abitanti).

presentazione dei relatori



■ ROBERTO VACCA

È nato a Roma nel 1927. È laureato in ingegneria. Ha insegnato Calcolatori Elettronici all'Università di Roma, Ingegneria dei Sistemi al Politecnico di Milano, corsi per Master in Qualità Globale a Perugia e Cagliari. Membro dell'Institute of Electrical and Electronics Engineers e già Membro del Club di Roma (dimissionario nel 1981).

Ha progettato reti elettriche e variatori idraulici di velocità. È stato ricercatore nel campo dei computer e direttore generale e tecnico di un'azienda che costruiva sistemi elettronici di controllo. Dal 1975 è consulente in previsione tecnologica, ingegneria dei sistemi (trasporti, comunicazioni, energia). Realizza programmi televisivi di divulgazione tecnico-scientifica ed economica e modelli matematici di città e di grandi sistemi.

Ha pubblicato articoli scientifici e tecnici. Collabora a Il Messaggero, MIND e Newton su argomenti di comunicazioni, informatica, energia, trasporti.

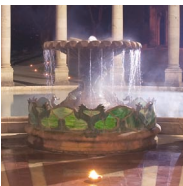
Alcuni dei suoi libri più noti sono: Il Medioevo prossimo venturo (1971); Come imparare più cose e vivere meglio (1982); Dio e il computer (1984); Anche tu matematico, Garzanti (1989); La via della ragione, la politica è un'altra cosa: questa!, Bompiani (1995); Kill? - romanzo, Marsilio (2005).

■ SERGIO ZAVOLI

Nato a Ravenna nel 1923 e cresciuto a Rimini di cui è cittadino onorario, è uno dei più noti e reputati giornalisti italiani. Presidente della RAI dal 1980 al 1986, Direttore del GR UNO e del quotidiano il Mattino, ha realizzato numerosi programmi di grande successo e premiati da prestigiosi riconoscimenti sia in Italia sia all'estero, tra i quali il Premio Hemingway per la sua attività giornalistica. Tra gli altri citiamo: "Nascita di una dittatura" (1972, Premio Saint-Vincent), "Viaggio intorno all'uomo" (1987), "La notte della Repubblica" (1989, Premio Giornalista dell'anno), "Viaggio nel Sud" (1992, Premio regia Televisiva), "Nostra padrona televisione" (1994, Premio Speciale per la Critica Televisiva), "Credere non credere" (1995), "Viaggio nella giustizia" (1996), "C'era una volta la prima Repubblica" (1998), "Viaggio nella scuola" (2001).

Tra i suoi libri, "Socialista di Dio" (1981, Premio Bancarella), "Romanza" (1987, Premio Basilicata), "Un cauto guardare" (1995, Premio di poesia Alfonso Gatto), "Diario di un cronista" (2002). Ha dedicato ai temi della salute tre libri: "I volti della mente", insieme con Enrico Smeraldi (1997); "La lunga vita", con la collaborazione di Mariella Crucillà (1998); "Dossier cancro" (1999). Eletto Senatore della Repubblica nel 2001, è membro della III Commissione Permanente del Senato (Affari Esteri, Emigrazione).

presentazione dei relatori



pacchetto
termale



di scheda
di iscrizione



Terme di Montecatini

benessere dal 1773

A tutte le gentili signore che prenderanno parte al convegno, la *Fondazione M. e C. Canova* darà, l'opportunità, di avere una **speciale convenzione presso il Centro Benessere**

Assaggio alle Terme Relax, che comprende oasi termale, idromassaggio termale e massaggio con oli essenziali, ad un **prezzo convenzionato di soli 19 euro a persona.**

Per questioni organizzative è indispensabile prenotare la propria seduta entro il 5 ottobre, compilando la seguente scheda ed inviarla:
via fax al n. 0572.778412 oppure
via e-mail booking@termemontecatini.it

Cognome _____

Nome _____

Giorno richiesto _____

Orario richiesto _____

Il centro benessere delle Terme di Montecatini si riserva di modificare gli orari di prenotazione in caso di mancata disponibilità.

La invitiamo a comunicare quanto prima la Sua adesione inviando la presente scheda per fax o per e-mail alla segreteria organizzativa:

Fondazione M. e C. Canova

Via Manzoni, 35 - 20050 Lesmo (Milano)

Tel. 039 69 85 064 - Fax 039 60 64 886

E-mail: fondazione.canova@libero.it

All'attenzione di Cazzaniga Elisa

PARTECIPERÒ AL



nelle giornate di

- Venerdì 14 ottobre 2005
- Sabato 15 ottobre 2005
- Domenica 16 ottobre 2005

Cognome _____

Nome _____

Via _____ n. _____

Città _____

Cap. _____ Prov. _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

